



# Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. 41 CONSOLE

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 41 CONSOLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5670 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/01/2019 con delibera n. 4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola è attenta ai bisogni formativi di tutti e di ciascuno, tuttavia si misura con un contesto reale parzialmente deprivato sia dal punto di vista sociale che culturale. In generale almeno un 10% di alunni della scuola è poco motivato e per questo motivo è necessario mettere in atto particolari strategie educative; la percentuale di alunni stranieri si attesta al 2% con gravi disagi socio economico e culturale (nella scuola secondaria di I grado) e provengono spesso da zone particolarmente svantaggiate e vivono in situazioni di povertà. Nel complesso però il contesto sociale è eterogeneo: molte famiglie ancora vivono della tradizione operaia che aveva caratterizzato per circa un secolo il territorio (Italsider) e oggi è alla ricerca di una nuova identità in attesa della riqualificazione dell'area industriale.

#### Vincoli

Il citato 10% di alunni in difficoltà di partecipazione e apprendimento ha alle spalle famiglie poco sensibili al processo educativo che hanno difficoltà ad instaurare una giusta collaborazione con la scuola. Risulta molto problematico il coinvolgimento delle famiglie degli alunni stranieri sia per la barriera linguistica che per quella culturale in quanto si sentono poco accolti del territorio e di conseguenza nell'ambiente scolastico.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Bagnoli ha legato il suo nome alla tradizione operaia: è stata infatti, sede di uno dei più importanti insediamenti industriale del Mezzogiorno e in particolare delle acciaierie dell'Ilva ,

ex Italsider, attive dall'inizio del '900 e dismesse negli anni novanta. Dopo la chiusura dell'ILVA, il quartiere è mutato profondamente. Oggi buona parte della popolazione si lamenta per la permanente precarietà del lavoro: il tasso di disoccupazione è alto e quello d'immigrazione si attesta al 2% (dati X Municipalità). Il quartiere è ben collegato con il resto della città, sono presenti molti circoli sportivi (vela, canottaggio, equitazione, tennis, nuoto...) e il Centro Universitario Sportivo, sale cinematografiche, piccoli centri commerciali, molte sedi scolastiche di tutti gli ordini di scuola, la facoltà di Ingegneria della Federico II e poli di ricerca scientifica. Inoltre è presente l'Ippodromo cittadino, il giardino zoologico e la Mostra d'Oltremare. Da non dimenticare un meraviglioso lungomare con panorama sui Campi Flegrei e l'Oasi del WWF degli Astroni.

## **Vincoli**

Purtroppo le ricchezze del territorio non sono adeguatamente valorizzate e pienamente fruibili dalla cittadinanza. Le zone a verde del territorio sono poco curate dagli Enti Locali, il piano "Bagnoli Futura", più volte fallito, non consente il rilancio in chiave turistica del territorio. Molte attività sono al servizio dell'intera città ma spesso gli abitanti del quartiere non ne fruiscono per problemi economici. Non sono presenti raccordi formali con la X Municipalità che non effettua investimenti sufficienti per l'educativa scolastica mentre sono stabili e produttivi i rapporti con l'Assessorato all'Istruzione del Comune di Napoli e con i Servizi Sociali Territoriali. Sono stabili e proficui i rapporti con le istituzioni scolastiche di II grado del territorio e con i centri di recupero per bambini diversamente abili quali il GIFFAS e il CRN.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'Istituto è costituito da più plessi e dalla sezione staccata di "Scuola in Ospedale" presso l'Ospedale San Paolo. La sede centrale (plesso "Fornari" nella quale si trovano la presidenza e la segreteria e' ubicata in Via Diomede Carafa 28. Essa rientra tra le scuole storiche di Napoli (anno di costruzione 1940) dispone infatti di un piccolo museo. E' costituita da aule ampie e luminose ha uno spazioso cortile interno, quasi tutti gli ingressi sono dotati di scivoli per consentire l'accesso agli alunni D.A. E' dotato di un capiente ascensore. Nella sede Fornari sono presenti 30 classi dei tre ordini di scuola. La palestra è situata in un corpo di fabbrica

separato. Le sedi di via Nuova Agnano (plessi "Console" e "Nuova Bagnoli") è dotata di scivoli per D.A.; in tali sedi sono presenti classi di primaria e secondaria; entrambe le sedi sono dotate di palestra. In tutte i Plessi: la sala docenti, il laboratori per gli alunni D.A., il laboratorio scientifico e quello musicale; il linguistico è attivo al Plesso "Console" e alla "Fornari" , le due biblioteche per il prestito interno nelle sedi di scuola primaria. Si è concluso il progetto "Atelier Creativi" con l'allestimento delle cucine nei laboratori scientifici dei plessi "Fornari" e "Nuova Bagnoli", con l'orto nel plesso Nuova Bagnoli e la serra nel plesso "Console" . I laboratori completati sono stati collaudati e sono funzionanti. Quasi la totalità delle aule è dotata di LIM, tutti i docenti sono dotati di *tablet*, le classi con alunni DSA sono dotate di PC . Le dotazione tecnologiche ( tra cui quella delle aule destinate alla robotica) di cui la scuola dispone sono state acquistate con i fondi PON FESR. Periodicamente si svolgono simulazione di prove di evacuazione per terremoto e incendio

## Vincoli

Gli edifici non sono dotati di certificazione di sicurezza e gli impianti antincendio sono in fase di revisione. Entrambi gli edifici scolastici hanno la necessità di interventi di manutenzione ordinaria. Le aree verdi continuano ad essere alquanto abbandonate fatta eccezione per alcune aree prese in carico da alunni e docenti della scuola primaria che le hanno trasformate in oro scolastico grazie al contributo delle famiglie. Grazie al finanziamento PON FESR W-LAN si è potenziata la rete wireless al Plesso "Fornari" per rendere effettivamente efficace il funzionamento delle LIM e l'uso del registro elettronico. La connessione Internet risulta però non sempre adeguata per l'uso sia amministrativo che didattico e nel complesso costosa. Il contributo volontario da parte delle famiglie per l'acquisto di sussidi didattici e implementazione delle dotazioni tecnologiche è esiguo. L'Istituto non si è risparmiato nel partecipare a tutti i bandi previsti dal MIUR (protocolli in rete, PNSD, etc..) proprio per poter accedere ad altre risorse come per il progetto "Atelier Creativi" per la realizzazione delle cucine all'interno dei laboratori scientifici e del progetto "Spazio Aperto alla Cultura" del MIBACT (classificati quinti in Italia).

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NA - I.C. 41 CONSOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8CY00B
Indirizzo	VIA DIOMEDE CARAFA 28 BAGNOLI 80124 NAPOLI
Telefono	0815702531
Email	NAIC8CY00B@istruzione.it
Pec	naic8cy00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.41console.gov.it

**❖ NA IC - CARAFA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8CY018
Indirizzo	VIA DIOMEDE CARAFA, 28 NAPOLI 80124 NAPOLI

**❖ NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CY01D
Indirizzo	VIALE KENNEDY 431 NAPOLI 80125 NAPOLI
Numero Classi	11
Totale Alunni	214

**❖ NA IC - FORNARI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8CY02E
Indirizzo	VIA DIOMEDE CARAFA 28 NAPOLI 80124 NAPOLI
Numero Classi	13
Totale Alunni	242

**❖ I.C. 41 CONSOLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CY01C
Indirizzo	VIA NUOVA AGNANO, 30 NA 80125 NAPOLI
Numero Classi	24
Totale Alunni	468

❖ **I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8CY02D
Indirizzo	- NAPOLI

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	3
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	

<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

La dotazione tecnologica dell'Istituto è notevole per quanto riguarda le LIM e i PC ad esse collegate. Risultano invece ormai alquanto obsolete le dotazioni dei laboratori informatici e linguistici risalenti a progetti PON FESR di circa 10 anni fa. Si è provveduto, con risorse interne alla scuola, ad acquistarne alcuni per sostituire quelli non funzionanti.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	19

## Approfondimento

Il corpo docente è stabile ormai da almeno un decennio in tutti gli ordini di scuola. In questo triennio la scuola ha avuto 4 unità di personale in più per l'organico potenziato nella scuola primaria e una unità di docente di lingua francese per la scuola secondaria di I grado (risorsa non idonea a quanto previsto dal precedente PTOF).

Per consentire lo sviluppo delle attività proposte dal PTOF sarà necessaria per la scuola secondaria ottenere docenti di lingua inglese e/o arte e/o musica e/o tecnologia.



Nello schema non sono presenti le ore di insegnamento nella scuola in Ospedale che corrispondono a 7 per l'italiano e 6 per la matematica (scuola secondaria di I grado).

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Offerta Formativa triennale fa riferimento alla vision della scuola che pone al primo piano la realizzazione dell'inclusione degli alunni nella comunità educante consentendo a tutti gli alunni, nel rispetto degli stili di apprendimento e indipendentemente dal genere e dall'età, di raggiungere il pieno successo formativo.*

*A tal fine e dall'analisi dei risultati scolastici, delle prove Invalsi degli ultimi anni, e da quanto non pienamente realizzato nel triennio precedente, si individuano 3 aree di miglioramento per il prossimo triennio:*

*1) incremento delle competenze in lingua inglese per gli alunni della primaria e della secondaria con particolare riguardo al "listening";*

*2) realizzazione di una banca dati di unità di apprendimento (compiti di realtà) e relative rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado;*

*3) realizzazione di un protocollo delle azioni di orientamento permanente a partire dalla scuola dell'infanzia con particolare riguardo al triennio della scuola secondaria superiore al fine di consolidare il rapporto già positivo fra consiglio orientativo e risultati scolastici; incrementare il numero di alunni "eccellenti".*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza.

**Traguardi**



Innalzamento di almeno 3 punti percentuale, in un triennio, delle competenze di base in particolare in lettura, matematica e lingue

**Priorità**

Prestare attenzione alle "eccellenze" spesso trascurate

**Traguardi**

Innalzamento in percentuale, in un triennio, del numero di alunni che possono conseguire risultati eccellenti sia alla scuola primaria che secondaria.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Innalzare il livello dei risultati nelle Prove INVALSI di matematica e inglese

**Traguardi**

Innalzamento delle prestazioni degli alunni nelle Prove INVALSI di matematica e inglese.

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Implementazione competenze di base

**Traguardi**

acquisizione di piu' incisive competenze matematiche e in lingua straniera

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Potenziare una politica di orientamento alla persona dall' ultima classe della scuola dell'infanzia e costantemente del triennio della secondaria.

**Traguardi**

registrare i risultati al termine della prima classe di scuola secondaria di II grado

**Priorità**

Monitorare i risultati nel corso di studi successivo rispetto al rapporto tra consiglio orientativo e risultati scolastici

**Traguardi**



Registrare i dati relativi al rapporto successo/insuccesso scolastico nelle scuole di II grado e consiglio orientativo

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'Offerta Formativa triennale fa riferimento alla *vision* della scuola che pone al primo piano la realizzazione dell'inclusione degli alunni nella comunità educante consentendo a tutti gli alunni, nel rispetto degli stili di apprendimento e indipendentemente dal genere e dall'età, di raggiungere il pieno successo formativo.

A tal fine, si illustrano di seguito, sinteticamente, le strategie innovative previste per la realizzazione del Piano:

- aumentare il tempo scuola con l'introduzione di due classi prime di tempo pieno alla scuola primaria e consolidare l'esperienza del tempo prolungato nella scuola secondaria di I grado;
- ampliare le attività attinenti all'organico potenziato: docenti di scuola primaria per recupero e potenziamento delle aree disciplinari linguistica e logico-matematica; docenti per recupero e potenziamento nella scuola secondaria per area linguistica, matematica, musicale e/o artistica e/o tecnologica;
- sviluppare attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale Per La Scuola Digitale, sia a livello individuale, sia a livello laboratoriale, implementando l'utilizzo del patrimonio tecnologico della scuola;
- utilizzare le risorse interne ordinarie e potenziate per modificare il monte ore disciplinare e realizzare, all'interno dell'orario curricolare: percorsi di informatica a partire dalla classe III della scuola primaria fino alla classe II della scuola secondaria di I grado; percorso di lingua inglese, da attuarsi in tutta la scuola del primo ciclo, compresa la scuola dell'infanzia, per implementare le capacità di ascolto; percorso settimanale di orientamento nella scuola secondaria di I grado a partire dalle classi prime; percorso di educazione alla lettura per lo sviluppo



- delle capacità argomentative nella scuola secondaria di I grado;
- potenziare l'insegnamento del latino per le classi terze di scuola secondaria in orario curriculare o extracurriculare;
  - utilizzare metodologie didattiche coinvolgenti capaci di richiamare i prerequisiti, presentare stimoli motivazionali, guidare l'apprendimento collaborativo, incoraggiare il problem solving, il gioco di ruolo, la riflessione metacognitiva su processi e strategie e i compiti di realtà; valorizzare le strategie di lavoro in coppia o in piccoli gruppi variando i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe;
  - curare con particolare riguardo gli alunni BES, DSA e DA offrendo loro percorsi di apprendimento individualizzato anche con l'aiuto di strumenti tecnologici;
  - organizzare in modo sistematico la "pausa didattica" da attuarsi nelle due prime settimane del mese di Febbraio per consentire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze in tutta la scuola del I ciclo;
  - utilizzare la pratica del "debito" e del "recupero" nella scuola secondaria di I grado mutuando l'esperienza già da anni consolidata nella scuola superiore di II grado;
  - sviluppare pratiche di educazione al rispetto e alla convivenza civile, alla solidarietà per arginare episodi di intolleranza, di bullismo e cyberbullismo;
  - migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, ai processi messi in essere e ai risultati conseguiti;
  - trasformare l'edificio scolastico in luogo accogliente per la scuola e il territorio, trasformando i rigidi spazi in luoghi versatili, in permanenti "fabbriche delle idee" e potenziare la pratica laboratoriale con interventi attivi sugli spazi, rivissuti e riutilizzati creativamente;
  - rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi - RAV - valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumento prezioso di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte



- di ampliamento dell'offerta formativa;
- valorizzare e implementare le competenze professionali dei docenti con particolare riguardo a innovative strategie educative, all'uso delle tecnologie..... alla cura dell'alunno nella sezione di scuola in ospedale;
  - partecipare alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei con cui la scuola intende affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità territoriale di riferimento;
  - potenziare le reti fra scuole e associazioni per ampliare l'azione educativa sul territorio;
  - potenziare e sviluppare le competenze dei settori tecnico amministrativi ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto Comprensivo a supporto dell'azione didattica;
  - promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
  - inserire tutte le attività della scuola gli apprendimenti formali- non formali e informali in modo che vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti disciplinari per gli studenti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ LISTEN: IT'S ENGLISH TIME

#### Descrizione Percorso



La motivazione che ha portato il gruppo di miglioramento a strutturare questo progetto nasce proprio dalla lettura dei risultati raggiunti dagli alunni delle classi quinte della scuola primaria, nella prova standardizzata di lingua inglese, che hanno mostrato particolari difficoltà in quella attinente all'abilità del Listening, non raggiungendo risultati soddisfacenti. Riteniamo infatti che la lingua inglese rappresenti l'anello di congiunzione che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale, pertanto è necessario che l'apprendimento della lingua straniera avvenga in situazioni di realtà, sensibilizzando gli alunni verso un codice linguistico diverso dal proprio.

I destinatari di questo percorso saranno gli alunni delle classi terze/quarte/quinte della scuola primaria e il traguardo che si intende raggiungere è potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione in lingua inglese e sviluppare le quattro abilità linguistiche: reading, writing, listening speaking; con particolare attenzione alla comprensione e interazione orale; innalzando nel triennio almeno di tre punti percentuali il livello delle prove Invalsi.

**Gli obiettivi di processo** saranno i seguenti:

- Sviluppare le abilità audio-orali;
- Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua ;
- Potenziare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico ;
- Aumentare la motivazione e sviluppare la capacità di socializzazione;
- Interagire oralmente per soddisfare i bisogni quotidiani, conoscenza letteraria, storica e culturale.

**Le finalità** da raggiungere saranno:

- Sviluppare abilità comunicative;
- Stimolare curiosità verso altre culture;
- Stimolare la motivazione verso la L.S.
- Presentare il contenuto con metodologie diverse;
- Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità organizzative.



I **nuclei tematici** saranno i seguenti:

- Suoni della L.S.;
- Riconoscere e ripetere semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano;
- Conoscere ambiti lessicali relativi all'ambiente scolastico, alla casa, alla persona, alla famiglia, corpo, cibo, colori, numeri, mezzi di trasporto;
- Decodificare messaggi e consegne accompagnati da supporti audio /visivi;
- Riflessione linguistica.

Le **metodologie** utilizzate saranno le seguenti: Total physical response, didattica laboratoriale, Cooperative Learning, tutoring, story telling, visione di film e ascolto di canzoni in lingua originale.

L'obiettivo del progetto è dunque implementare nel corso di un percorso triennale le abilità di listening in riferimento alle prove Invalsi. Il progetto si svolgerà in orario curricolare e si dedicherà un'ora delle tre destinate all'insegnamento della lingua inglese per il miglioramento dell'abilità del listening per gli studenti delle classi terze/quarte/quinte della scuola primaria. Saranno coinvolte nel progetto le insegnanti con specifica competenza in lingua Inglese dell'organico dell'Istituto con titolo di specializzate e specialiste. La valutazione in itinere e finale terrà conto dell'impegno profuso, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e delle competenze acquisite.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza.

##### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

Prestare attenzione alle "eccellenze" spesso trascurate

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare il livello dei risultati nelle Prove INVALSI di matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementazione competenze di base

**"Obiettivo:"** Il curricolo verticale del nostro Istituto vuole tracciare un percorso unitario dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, basato sì sulla progressione delle competenze e sulla continuità, ma intesa sempre in correlazione con la discontinuità nell'ambito di scelte di contenuti, linguaggi e metodologie differenti a seconda delle diverse età degli allievi. Esso è stato il frutto del lavoro dell'intero Collegio dei Docenti, diviso in dipartimenti e ambiti disciplinari, formato da docenti dei tre ordini che fanno parte dello stesso Istituto, questo lavoro di equipe è stato necessario sia per il percorso formativo che si attende per gli alunni, in termini di coerenza e continuità, sia rispetto all'integrazione delle varie parti di cui è composto l'Istituto. Il lavoro di equipe che è passato attraverso la riflessione sulle pratiche didattiche di ciascuno, sulle aspettative dei docenti della scuola primaria rispetto alla scuola dell'infanzia e della secondaria rispetto alla primaria, la lettura collettiva delle Indicazioni Nazionali, ha permesso di realizzare un progetto comune che diventasse qualcosa di "naturale", in cui ognuno potesse sentirsi a proprio agio. Pertanto il progetto che si propone è coerente con le scelte del Piano dell'Offerta Formativa che è finalizzato a potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale, secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso come tappa finale di un processo di apprendimento continuo e costante che va dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado. Infatti uno dei principali elementi di innovazione del nostro PTOF per la Scuola dell'Infanzia sarà l'introduzione dell'insegnamento della lingua inglese in orario curricolare, a partire dall'anno scolastico 2019/20. Il progetto English for Children propone di offrire ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia la possibilità di familiarizzare con la lingua inglese e ciò permetterà di creare raccordi anche con la scuola primaria. Il



percorso triennale che il nostro Istituto intende intraprendere nasce da un'attenta lettura ed analisi delle tavole dei risultati restituiti dall'Invalsi relativi alla prova standardizzata di Lingua Inglese per l'a.s. 2017/2018, da cui si è rilevato che il punteggio ottenuto dal nostro Istituto per quanto concerne la prova del Reading è stato di 76,9, quindi significativamente superiore alla Campania (73,5), non significativamente differente al punteggio Sud (75,6), ma significativamente inferiore rispetto al punteggio Italia (78,4) di 1,5 punti percentuali; mentre per la prova relativa al Listening il nostro Istituto ha raggiunto un punteggio di 62,0, non significativamente differente alla Campania (60,1), non significativamente differente al Sud (62,2), ma significativamente inferiore all'Italia (66,4) di almeno 4,4 punti percentuali. Pertanto la motivazione che ha portato il gruppo di miglioramento a strutturare questo progetto nasce proprio dai risultati raggiunti dagli alunni della scuola primaria nella prova standardizzata di lingua inglese che hanno mostrato particolari difficoltà in quella attinente all'abilità del Listening non raggiungendo risultati soddisfacenti. Inoltre dalla lettura delle tavole Invalsi emerge anche una variabilità di punteggi tra le diverse classi delle quinte primaria, anche tra plessi, pertanto un altro obiettivo individuato nel nostro RAV sarà il miglioramento di questo risultato. Il progetto si svolgerà in orario curricolare e si dedicherà un'ora del monte ore destinato all'insegnamento della lingua inglese per il miglioramento delle competenze degli studenti delle classi terze/quarte/quinte dell'abilità del listening; ; innalzando nel triennio almeno di tre punti percentuali il livello delle prove Invalsi. Saranno coinvolte nel progetto le insegnanti con specifica competenza in lingua Inglese dell'organico dell'Istituto con titolo di specializzate e specialiste. La valutazione in itinere e finale terrà conto dell'impegno profuso, della partecipazione, dell'interesse, dei progressi rispetto alla situazione di partenza e delle competenze acquisite.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**



Prestare attenzione alle "eccellenze" spesso trascurate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementazione competenze di base

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare una politica di orientamento alla persona dall' ultima classe della scuola dell'infanzia e costantemente del triennio della secondaria.

**"Obiettivo:"** Sviluppare le abilità audio-orali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Prestare attenzione alle "eccellenze" spesso trascurate

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementazione competenze di base

**"Obiettivo:"** Potenziare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Prestare attenzione alle "eccellenze" spesso trascurate

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementazione competenze di base

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Aumentare la motivazione e sviluppare la capacità di socializzazione .

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementazione competenze di base

**"Obiettivo:"** Il nostro Istituto è sempre stato sensibile al tema dell'inclusione rispettando anche le indicazioni stabilite dall'Index for Inclusion che si pone come obiettivo quello di trasformare la scuola in un luogo di "tutti". Molte sono le iniziative proposte ed attuate dal nostro Istituto che vede nella didattica inclusiva la chiave per realizzare la crescita armoniosa e completa dei bambini e dei ragazzi; rilevante è stata anche l'attivazione di un portale "Bisogni Educativi Speciali", per sostenere famiglie e docenti nel difficile percorso educativo soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali. Pertanto, con questo progetto si intende dare agli alunni BES, l'opportunità di migliorare le proprie competenze di base attraverso una strategia alternativa. Inoltre questa attività progettuale mira a coinvolgere anche gli alunni DSA, a cui oggi è possibile fare una diagnosi precisa grazie alla legge 170/2010, ed essendo presenti nel nostro Istituto bambini affetti da disturbi specifici di apprendimento, il loro coinvolgimento risulta estremamente importante. Infatti proprio grazie all'attuazione di una metodologia alternativa si potrà aiutare questi alunni a superare le proprie difficoltà, motivandoli a migliorare la fiducia nelle proprie capacità e ad innalzare il loro livello di autostima, valorizzando soprattutto le loro competenze. Al giorno d'oggi non è più possibile concepire la classe come un insieme di alunni

«normali» che ne comprende anche qualcuno «speciale»: le difficoltà di apprendimento, il disagio socio- economico, i problemi comportamentali o emotivi, l'immigrazione di seconda generazione fanno della particolarità delle esigenze educative la regola, non l'eccezione. Differenziare i percorsi educativi diventa allora l'unica risposta possibile per cogliere la sfida lanciata dall'inclusione alle nostre istituzioni: non fare semplicemente posto alle differenze per integrarle, ma affermarle, valorizzarle, farne il focus dell'azione educativa.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

##### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza.

##### » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Implementazione competenze di base

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITO DI REALTÀ :CHEF FOR A DAY

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

#### Responsabile

I responsabili dell'attività **Chef for a day** saranno le insegnanti con competenza in lingua Inglese con il titolo di specialiste e specializzate presenti nell'Istituto , tra le quali potrà essere individuata dal Dirigente Scolastico una referente. L'idea di questo compito di realtà è finalizzata alla creazione di un menù per la mensa scolastica della scuola dell'Infanzia che terrà conto di criteri nutrizionali condivisi e compatibili con le esigenze di tutti gli studenti.

#### Risultati Attesi

L'attività che intendiamo proporre oltre ad implementare la conoscenza della lingua straniera vuole anche considerare un aspetto interdisciplinare in cui docenti di altre

materie potranno intervenire anche in lingua inglese secondo quanto è previsto dal CLIL. Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning; si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera attraverso la strategia del learning by doing. Inoltre questo percorso favorirà anche la didattica inclusiva creando un ambiente di apprendimento dove ogni soggetto potrà intervenire con apporti individualizzati a seconda dei propri interessi e dei propri punti di forza. Infine si potrà creare anche un collegamento con la scuola dell'Infanzia per la quale è stato presentato nel nostro nuovo PTOF un progetto di lingua inglese English for children, indirizzato ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, che prevederà di familiarizzare con la disciplina in modo ludico e si terrà in orario curricolare, a partire dall'anno scolastico 2019/20.

Pertanto saranno valutati due aspetti del progetto:

- Il prodotto finale:

Ogni gruppo di studenti preparerà una proposta di menù settimanale che comprenderà un primo piatto un secondo con contorno, pane, frutta o dolce che sarà presentata e sarà votata dagli studenti in modo da individuare un menù vincitore.

- Le competenze che saranno acquisite nel corso del progetto :
-



Competenze chiave/competenze culturali	Evidenze osservabili
<b>Comunicazione in Lingua Straniera</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interagire verbalmente con interlocutori in ambiti quotidiani e nell'ambito specifico dell'alimentazione.</li><li>• Scrivere brevi testi, comunicazioni relative a contesti di esperienze di studio.</li><li>• Leggere e comprendere comunicazioni scritte relative all'ambito specifico dell'UdA.</li><li>• Tradurre brevi testi e comunicazioni da/in lingua straniera.</li></ul>
<b>Competenza matematica e di base in scienze e tecnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elaborare grafici in base ai dati significativi raccolti.</li><li>• Usare le operazioni matematiche utili all'elaborazione di statistiche.</li><li>• Usare gli strumenti tecnologici adeguati alla realizzazione del prodotto finale.</li></ul>
<b>Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</li><li>• Leggere testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavando informazioni.</li><li>• Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario riferito all'alimentazione.</li><li>• Riconoscere e usare termini specialistici in base agli ambiti semantici del discorso.</li></ul>
<b>Competenza digitale</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare dati e analizzare le informazioni;</li><li>• Usare le tecnologie per l'elaborazione del prodotto finale scegliendo gli strumenti adatti al compito (applicativi/informativi).</li></ul>
<b>Consapevolezza ed espressione artistica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esprimere potenzialità e talento nella realizzazione del prodotto finale.</li><li>• Interpretare e usare i sistemi simbolici dell'ambito di applicazione.</li><li>• Usare in modo corretto strumenti e oggetti adeguati alla realizzazione di un compito artistico.</li></ul>
<b>Imparare a imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Porre domande pertinenti.</li><li>• Reperire informazioni da varie fonti (seppur guidato).</li><li>• Organizzare le informazioni (ordinare - confrontare - collegare)</li><li>• Applicare strategie di studio e di ricerca.</li><li>• Valutare l'efficacia del proprio processo di apprendimento e apportare eventuali correzioni ad azioni riconosciute come non appropriate.</li></ul>

<b>Competenze sociali e civiche</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare attentamente.</li><li>• Rispettare i turni di parola.</li><li>• Organizzare il proprio lavoro in funzione dell'obiettivo da raggiungere.</li><li>• Assumere e agire il proprio ruolo con responsabilità.</li><li>• Sollecitare la partecipazione dei compagni di gruppo.</li><li>• Intervenire in modo appropriato facendo proposte e rispettando le opinioni dei compagni.</li><li>• Partecipare attivamente e con interesse alle varie fasi dell'UdA.</li></ul>
<b>Senso di iniziativa e imprenditorialità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Proporre idee creative e tradurle in azione.</li><li>• Pianificare, gestire e portare a termine il progetto condiviso.</li><li>• Dimostrare originalità.</li></ul>



---

❖ **QUALI COMPETENZE?**

**Descrizione Percorso**

Si intende implementare la pratica didattica legata alla valutazione delle competenze creando una banca dati di buone pratiche.

Il problema che spesso si riscontra nel nostro istituto è la mancanza di una documentazione didattica fruibile da tutti, riproducibile in contesti diversi, disponibile sia nel sito internet che in cloud, corredata da modulistica idonea.

La didattica per competenze, oggi imprescindibile, per consentire agli alunni l'acquisizione delle indicazioni europee, è ancora poco praticata nel nostro istituto in modo scientifico, anche se le unità didattiche disciplinari o multidisciplinari sono state messe in pratica da singoli docenti o singoli consigli di interclasse e classe.

Obiettivo del percorso triennale è quindi:



- 1) strutturare compiti di realtà a partire dal e classi IV e V della scuola primaria e II e III della scuola secondaria;
- 2) identificare gli strumenti per l'autovalutazione e la valutazione degli alunni;
- 3) costituire la banca dati.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Riflessione sul nuovo certificato delle competenze che richiede l'uso di specifici strumenti quali prove autentiche e rubriche di valutazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici che si attestano in media poco oltre la sufficienza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementazione competenze di base

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SAPERE E FARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

**Responsabile**

Docenti di classe, team del gruppo di miglioramento

**Risultati Attesi**

Individuazione di periodi specifici dell'anno per attuare le pratiche didattiche per la rilevazione delle competenze: fase autunno, fase inverno, fase primavera per le classi individuate sia della primaria che della secondaria.

Questa sperimentazione prenderà il posto alla pratica triennale conclusa relativa alla rilevazione delle abilità e conoscenze con prove equipollenti all'inizio, a metà anno e alla fine dell'anno.

Crescita dei livelli di competenza livello alto relativamente alle competenze di cittadinanza (italiano, matematica e lingua) e imparare ad imparare, competenze digitali, relazionali, a partire dai risultati certificati in V primaria e in III secondaria (anche Invalsi) dall'anno scolastico 2018-19.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVIDIAMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Docenti	Docenti

#### Responsabile

Funzione strumentale del PTOF e gruppo di miglioramento.

#### Risultati Attesi

Realizzazione di una banca dati sulle pratiche didattiche per la valutazione delle competenze con strumenti riproducibili e modulistica idonea.

#### ❖ ALLA SCOPERTA DI SE' Descrizione Percorso

#### SINTESI E MOTIVAZIONE DEL PROGETTO

Crescere, scegliere, decidere, confrontarsi, cambiare, affrontare eventi, emozioni, relazioni, ascoltare il proprio dialogo interno, frenare o assecondare le spinte sociali, tutto



questo e altro ancora caratterizza il percorso di vita di ciascun alunno. Il difficile ruolo di docenti è appunto questo: facilitare i nuovi equilibri, insegnare a stare nel “disequilibrio” che preannuncia il cambiamento. L’azione attraverso cui questa funzione è svolta dal docente è quella di orientare. L’orientamento infatti “ può e deve contribuire, attraverso una serie di attività, a mettere in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di identificare le proprie capacità, le proprie competenze, i propri interessi, di saper prendere decisioni in materia di istruzione, formazione e occupazione, nonché di gestire i propri percorsi personali di vita nelle attività di formazione, nel mondo professionale e in qualsiasi ambiente in cui si acquisiscono e/o sfruttano tali capacità e competenze.” (1 Risoluzione del Consiglio della Comunità Europea, 28 maggio 2004 )

Per tanto l’orientamento è un processo di apprendimento contestuale all’attività curricolare, struttura centrale dell’azione formativa: sviluppa alcune dimensioni di personalità che favoriscono la progressiva ricerca-costruzione dell’identità dello studente sul piano personale – competente – sociale (modo personale di rispondere ai compiti di vita). Questo processo formativo inizia quindi con le prime esperienze scolastiche, in cui si pongono le basi per la piena realizzazione della personalità dell’individuo. In particolare il triennio della scuola secondaria di primo grado segna un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un’integrazione il più possibile fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo teso ad indirizzare l’alunno sulla conoscenza di sé (Orientamento formativo) e del mondo circostante (Orientamento informativo). Sotto quest’ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l’acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività non può che esserci l’alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Riuscire ad affrontare la transizione fra cicli di studio ed inserirsi positivamente nel nuovo ciclo scolastico accresce l’autostima, aumenta la fiducia di essere in grado di affrontare altri compiti e rende più facile il proseguire del percorso scolastico.

#### **OBIETTIVI DA PERSEGUIRE NELL’ ARCO DI UN TRIENNIO**

Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini

Rafforzare le capacità di scelta, di decisione e di autovalutazione della persona, affinché diventi capace di auto-orientarsi all’ interno del sistema scolastico-formativo e del mondo del



lavoro in continua trasformazione;

Saper ascoltare e saper cogliere i differenti aspetti cognitivo-emotivo-motivazionali.

Scoprire il proprio valore in quanto persone.

Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società.

Organizzare percorsi, strategie didattico-disciplinari in grado di stimolare e potenziare la capacità di orientamento e auto orientamento.

Progettare e realizzare azioni coerenti con le indicazioni ministeriali .

Rafforzare basilari processi di apprendimento.

Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

#### **MOTIVAZIONE DEI BISOGNI SU CUI SI INTERVIENE**

Il progetto intende incrementare la comunicazione nell' ambito dell'Istituto Comprensivo stesso favorendo una rete di continuità che riunisca i vari ordini di scuola cercando di rendere meno traumatico per i ragazzi il passaggio tra scuola primaria/secondaria di primo grado . Intende inoltre favorire una scelta serena e consapevole della proiezione del futuro dei ragazzi intessendo rapporti con le scuole superiori del territorio e le loro offerte formative. Nell' arco del triennio di permanenza nella scuola secondaria di primo grado il progetto "accompagnerà" gli alunni "alla scoperta di sé".

#### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

**Priorità: Competenze chiave e di cittadinanza, Orientamento, risultati a distanza (Un triennio).**

Traguardo: Predisposizione di progetti che permettano di lavorare su due livelli:

□ verticale : coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare e che ha come obiettivo quello di prevenire le difficoltà di passaggio tra un ciclo e un altro di istruzione, con i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.

□ orizzontale : incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali (etc...) con il compito quello di promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per



favorire una sua crescita armonica.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

-Sviluppare e poi potenziare nell 'alunno la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali

- Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili

- Potenziare nell' alunno la consapevolezza di se', sviluppare atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, motivazione, autovalutazione, competenze disposizionali)

- Educare allo studio come espressione e valorizzazione di se'

- Favorire un'informazione corretta e completa del sistema istruzione formazione professionale superiore

- Sostenere una scelta scolastica coerente e responsabile

**METODOLOGIA** (percorso orientativo di carattere formativo articolato nelle tre classi della scuola media)

La metodologia si baserà su attività che si avvalgono di questionari, giochi a tema, simulate, brainstorming, tecniche attive per sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi, attraverso la scoperta, l'azione, la soluzione di problemi, attraverso il confronto tra pari; la partecipazione vissuta degli studenti.

Attività che permettano il coinvolgimento pieno e l'utilizzo di tecniche comunicative efficaci e contestualizzate oltre che il controllo costante e ricorsivo (feed-back), che favoriscano l'autovalutazione e la formazione profonda e globale.

A tal scopo si prevede l' istituzione di una figura di riferimento (ORIENTATORE DIDATTICO) che coordini i docenti nelle attività di orientamento, fornendo materiale e favorendo una didattica orientativa e curi, in particolare alla fine del triennio, i rapporti con gli Istituti superiori del territorio.

Pertanto la metodologia avrà la seguente articolazione:

Formazione orientativa accanto alle discipline: specifiche azioni in attività aggiuntive di gruppo e individuali (competenze orientative specifiche) anche con supporto dell'orientatore didattico.

Orientamento formativo nelle discipline: attività di orientamento integrate con gli



insegnamenti disciplinari (competenze orientative generali attraverso l'orientamento formativo e la didattica orientativa)

Il percorso triennale dovrà articolarsi intorno a sei punti:

1. Esplorazione del sé;
2. Esplorazione delle rappresentazioni sulla scuola, la formazione ed il lavoro;
3. Esplorazione della realtà;
4. Raccolta di informazioni;
5. Progettazione del percorso formativo/scolastico/professionale;
6. Autoconsapevolezza e capacità di riflessione sul proprio sé personale, interpersonale, sociale.

#### **STRUMENTI**

- Schede predisposte (test, questionari) per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, attitudini
- Strumenti previsti dalle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe
- Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi
- Test preliminari di autorientamento
- Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo gruppo in tutoring
- Tecniche simulate: il role playing o gioco di ruolo e l'action maze (azione nel labirinto)
- Lo studio di caso, che consente di sviluppare capacità attentive e analitiche e di sperimentare le modalità di  
    approccio ad una situazione o a un problema
- l'incident, in cui si affrontano situazioni di emergenza proposte dal docente e si aggiungono le abilità decisionali.
- Siti internet nel laboratorio di informatica per attività di ricerca documentaria
- Supporti audiovisivi



- Sezioni sull' orientamento presenti in antologie adottate e nei testi di Cittadinanza e Costituzione
- Schede per le interviste a testimoni d'impresa, a studenti e a docenti referenti dell'orientamento delle Scuole  
Superiori (terzo anno)
- Materiale informativo fornito dai vari Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado (terzo anno).
- Materiale informativo e documentario presente nei siti in rete.

#### VALUTAZIONE

Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (primo anno) e da una classe all'altra (anni successivi).

Alla fine di ogni anno scolastico si avvierà la valutazione del progetto per poter definire una eventuale riprogettazione, per rendere spendibile il percorso proposto, in linea con le finalità da esso perseguite.

Si proporrà ai genitori e agli alunni un questionario per verificare l'efficacia dell'attività di orientamento. E' inoltre previsto un momento di valutazione in itinere.

Si coinvolgerà in questa fase i colleghi di lettere dei singoli Consigli di classe per considerare:

- che la disciplina è orientativa quando consapevolmente adotta una didattica attiva;
- che la disciplina è orientativa quando si fa carico di alcuni aspetti dell'orientamento riguardanti la conoscenza di sé, l'educazione alla scelta, la conoscenza del mondo produttivo, con attività specifiche e programmate.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Realizzazione di un protocollo interno per le azioni di continuita' fra ordini di scuola. Il progetto intende incrementare la comunicazione nell'ambito dell'Istituto Comprensivo stesso favorendo una rete di continuità che riunisca i vari ordini di scuola cercando di



rendere meno traumatico per i ragazzi il passaggio tra scuola primaria/secondaria di primo grado . Intende inoltre favorire una scelta serena e consapevole della proiezione del futuro dei ragazzi intessendo rapporti con le scuole superiori del territorio e le loro offerte formative. Nell'arco del triennio di permanenza nella scuola secondaria di primo grado il progetto "accompagnerà" gli alunni "alla scoperta di sé".

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare una politica di orientamento alla persona dall' ultima classe della scuola dell'infanzia e costantemente del triennio della secondaria.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitorare i risultati nel corso di studi successivo rispetto al rapporto tra consiglio orientativo e risultati scolastici

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI DI ORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti Genitori

**Responsabile**

Docente orientatore e docenti di lettere scuola secondaria

**Risultati Attesi**

Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini . Tenuta della percentuale di coincidenza fra il Consiglio orientativo e il successo formativo nella scuola secondaria superiore ( dato 98% Scuola in Chiaro).

Rafforzata capacità di scelta, di decisione e di autovalutazione della persona

Acquisizione della capacità di auto-orientarsi all'interno del sistema scolastico e lavorativo in



continua evoluzione

**OBIETTIVI SPECIFICI DELLE TRE CLASSI**

<b>CLASSE PRIMA</b>	<b>CLASSE SECONDA</b>	<b>CLASSE TERZA</b>
<p><b>La costruzione del sè</b></p> <p>□ Socializzare con il nuovo contesto scolastico</p> <p>□ Imparare a riconoscere nella diversità del contesto scolastico, i propri bisogni e modi di soddisfarli</p> <p>□ Imparare ad esplorare le risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica</p> <p>□ Sviluppare la capacità di automonitoraggio sull'andamento della propria attività formativa</p> <p>□ Individuare regole per interagire, ascoltarsi e</p>	<p><b>La relazione con gli altri</b></p> <p>Ricostruire l'immagine di adolescenza nella fase di passaggio dall'infanzia</p> <p>□ Riconoscere nello studio del proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici</p> <p>□ Affrontare le problematiche connesse al percorso di sviluppo adolescenziale</p> <p>□ Affinare le proprie capacità di affrontare e risolvere le diverse problematiche consapevoli delle proprie potenzialità e dei propri limiti</p>	<p><b>Il rapporto con la realtà naturale e sociale</b></p> <p><b>Esplorare le risorse personali in funzione della scelta</b></p> <p>□ Costruire un progetto personale di scelta, ovvero avviare la riflessione sul rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita</p> <p>□ Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un corso di studi, di una professione o di un</p>



<p>ascoltare l'altro <input type="checkbox"/> Conoscere il territorio di appartenenza</p>		<p>mestiere <input type="checkbox"/> Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione; <input type="checkbox"/> Trarre informazioni dall'osservazione della realtà e porre in relazione i dati per le opportune deduzioni in vista della futura scelta scolastica</p>
---	--	---

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE PROTOCOLLO DI ORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Dirigente Scolastico, Orientatore, Funzioni Strumentali del Ptof

**Risultati Attesi**

Strutturazione di un protocollo condiviso per le azioni di orientamento dalle I alle III classi della scuola secondaria di I grado

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Introduzione del Tempo pieno alla scuola primaria; introduzione sperimentale della lingua inglese nella scuola dell'infanzia; introduzione della pausa didattica al termine del primo quadrimestre; modifica del curricolo verticale di tecnologia per introdurre elementi di informatica.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

##### TEMPO PIENO

In relazione alle priorità indicate nel RAV e ai bisogni formativi riconosciuti come prioritari per i nostri alunni si individuano i seguenti elementi di innovazione a partire dall'A.S. 2019/20:

Potenziamento del tempo scolastico e rimodulazione del monte orario articolato su 40 ore settimanali per garantire tempi più distesi nella gestione del programma curricolare e per sostenere i naturali ritmi di apprendimento degli alunni.

In tal modo si favorisce l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza dei quadri concettuali e delle modalità d'indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale, artificiale.

Il modello del tempo pieno nasce, quindi, come proposta didattica capace di:

- promuovere, insieme agli insegnamenti tradizionalmente disciplinari, attività maggiormente laboratoriali nel campo dell'educazione linguistica, musicale, teatrale, pittorica, scientifica, evitando così un affaticamento eccessivo che renderebbe poco produttivo lo stare a scuola più a lungo;



- valorizzare, nel contesto scolastico e nel curriculum formativo, le risorse culturali presenti nel contesto territoriale;
- implementare un ambiente di apprendimento che utilizzi anche didattiche innovative, tese non solo a favorire la costruzione e il consolidamento di competenze di tipo culturale, ma anche ad attivare e rinforzare strategie di studio, di autoanalisi e automonitoraggio;
- rafforzare l'attenzione sul versante relazionale per l'incremento delle competenze sociali e di cittadinanza;
- porre attenzione ai bisogni delle famiglie e alla loro partecipazione, tesa ad andare incontro ai mutati tempi di lavoro dei genitori, ma anche a renderli maggiormente partecipi della vita scolastica.

## **CONTENUTI E CURRICOLI**

PAUSA DIDATTICA A conclusione del primo quadrimestre, a seguito degli esiti conseguiti degli alunni, si effettuerà nelle due prime settimane di febbraio un periodo di pausa didattica (D. M. n° 113 del 19 /12/2007), strumento con molteplici finalità didattiche e formative, durante la quale si proporranno, per ciascuna disciplina:

- attività di recupero per gli alunni con difficoltà di apprendimento e/o con scarsa motivazione allo studio e/o con un inadeguato metodo di studio;
- attività di consolidamento e potenziamento su argomenti già svolti, mediante approfondimenti, tutoring tra compagni, esercitazioni, ecc..

In tale periodo non si introdurranno nuovi argomenti di studio per consolidare quanto già appreso.

Le attività svolte saranno debitamente registrate da ciascun docente sul diario di classe e sul proprio registro.



Ipotesi di lavoro sia per primaria che secondaria:

- lavori di gruppo omogenei per livello con compiti e obiettivi diversi;
- riformulazione del «già fatto» e del «già detto» per ricapitolare le conoscenze e comprendere quali abilità sono state messe in gioco (brainstorming- mappe- ecc.);
- attività a classi aperte per livelli di competenze nella scuola primaria per classi parallele della scuola primaria (già moduli utilizzando anche la presenza dei docenti di potenziamento)

riflessione su quanto svolto con l'inserimento dei « saperi caldi»  
cioè del dato esperienziale degli alunni e del curriculum implicito  
(narrazione)

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

### **SPAZI INNOVATIVI**

La scuola ha partecipato al bando "Ambienti di apprendimento innovativo" Protocolli i rete per trasformare un ampio locale del Plesso nUova Bagnoli in aula studio flessibile.

Il progetto nasce dall' impellente esigenza di creare spazi alternativi per l'apprendimento atti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi attivando approcci educativi che soddisfino bisogni diversi in un'epoca di trasformazione dei linguaggi della comunicazione e dei saperi.

Per rispondere a tale processo di innovazione e superare la classica lezione frontale, occorre ridisegnare il contesto di apprendimento con aule



tecnologicamente avanzate e accattivanti che consentano di sperimentare nuove strategie e modalità di studio attivando tutti gli stili cognitivi.

In un ambiente così strutturato, realizzando gruppi verticali, aperti e di livello, l'intervento didattico sarà interattivo e consentirà di decostruire (e costruire) il sapere con partecipazione attiva, perseguendo la logica "Learning by doing" e imparando un modo di pensare digitale, nell'ottica dell'innovazione e dell'inclusione. La presente progettualità per essere concretizzata necessita di arredo dinamico, capace di supportare attività didattiche diversificate e permettere agli alunni di adattarsi facilmente e velocemente ai diversi momenti della giornata, consentendo una rapida alternanza tra didattica frontale e lavoro di gruppo, ricerche a coppie ed esperienze laboratoriali.

Sono necessari, pertanto, arredi mobili e modulari: tavoli componibili tra loro in modi differenti per creare postazioni di lavoro personalizzato, sedie leggere, tappeti morbidi, angoli per la condivisione di idee, librerie che creino piccole zone studio. E' previsto l'uso di Monitor interattivo, Kit di robotica, Pc portatili e stampante 3d

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NA IC - CARAFA

NAAA8CY018

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI	NAEE8CY01D
NA IC - FORNARI	NAEE8CY02E

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. 41 CONSOLE	NAMM8CY01C
I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE	NAMM8CY02D

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### NA IC - CARAFA NAAA8CY018

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI NAEE8CY01D

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### NA IC - FORNARI NAEE8CY02E

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

### I.C. 41 CONSOLE NAMM8CY01C

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

<b>TEMPO ORDINARIO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

**I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE NAMM8CY02D**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**NOME SCUOLA**

NA - I.C. 41 CONSOLE (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifica-tecnologica, artistico-creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. L'Istituto Comprensivo "41 Console" vuole concorrere, assieme alle famiglie ed alle altre agenzie educative presenti nel territorio, alla formazione integrale dei bambini e delle bambine, dai tre ai dieci anni, e dei ragazzi e delle ragazze fino ai quattordici anni, quali soggetti liberi, responsabili e consapevoli delle esigenze di una società multiculturale, tecnologica e globale. Riteniamo che i nostri giovani studenti siano soggetti attivi, impegnati in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, e ci prefiggiamo di consentire loro il conseguimento di traguardi di sviluppo in merito alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia di pensiero e di giudizio, allo sviluppo delle competenze e all'orientamento del proprio futuro scolastico e professionale. Per questo motivo la nostra Scuola pone particolare attenzione alla continuità didattico-educativa sia in orizzontale che in verticale.

**ALLEGATO:**

PROTOCOLLO CONTINUITÀ ULTIMO.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il nostro Istituto Comprensivo ha ultimato la costruzione del curricolo verticale: un

percorso unitario dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo di istruzione, basato sì sulla progressione delle competenze e sulla continuità, ma intesa sempre in correlazione con la discontinuità nell'ambito di scelte di contenuti, linguaggi e metodologie differenti a seconda delle diverse età degli allievi. È frutto del lavoro dell'intero Collegio dei Docenti che, diviso in dipartimenti e ambiti disciplinari, si è riunito periodicamente negli ultimi tre anni scolastici. Ogni dipartimento è formato da docenti dei tre ordini di scuola che fanno parte di uno stesso Istituto Comprensivo, dislocato in più plessi, , pertanto, il lavoro concluso acquista una duplice valenza, sia rispetto agli effetti che si attendono sul percorso formativo degli alunni, in termini di coerenza e continuità, sia rispetto all'integrazione delle varie parti di cui è composto l'Istituto. Attraverso la riflessione sulle pratiche didattiche di ciascuno, sulle aspettative dei docenti della scuola primaria rispetto alla scuola dell'infanzia e della secondaria rispetto alla primaria, la lettura collettiva delle Indicazioni Nazionali, la preparazione condivisa dei test d'ingresso hanno avuto come primo risultato che il lavoro condiviso su un compito comune diventasse qualcosa di "naturale", in cui ognuno potesse sentirsi a proprio agio. Il positivo clima di lavoro ha permesso di proseguire in un compito sempre più impegnativo cioè la costruzione del curricolo verticale di tutte le discipline diviso in due cicli : 1. Scuola dell'Infanzia- I - II e III classe della Scuola Primaria, 2. IV e V della Scuola Primaria – I-II e III della Scuola Secondaria di I grado. I dipartimenti hanno avuto dei referenti che hanno partecipato ad un ulteriore gruppo di lavoro che, condotto dal Dirigente Scolastico, ha indicato le linee operative, coordinato, monitorato lo stato dei lavori fino alla fine di questa fase che, per sua stessa natura, va considerata un "cantiere di lavoro" permanente. Infatti il lavoro continuerà nel seguente modo: • approfondendo la riflessione e la condivisione rispetto alle competenze trasversali, che riguardano tutte le discipline, avendo come comune orizzonte di riferimento il quadro delle "competenze-chiave per l'apprendimento" definite dal Parlamento europeo come combinazione di conoscenze, abilità e attitudini essenziali per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione in una società basata sulla conoscenza, per promuovere, quindi, competenze base per l'apprendimento permanente: o comunicazione nella madrelingua o comunicazione nelle lingue straniere o competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia o competenza digitale o competenze sociali e civiche o spirito di iniziativa ed imprenditorialità o consapevolezza ed espressione culturale • approfondendo la riflessione in alcuni ambiti disciplinari che hanno operato scelte in termini di obiettivi di apprendimento I dipartimenti di Italiano, Inglese, Matematica hanno predisposto prove di verifica in itinere (gennaio) e finali (maggio) per le classi terze della scuola primaria e le classi seconde della Scuola secondaria di I

grado. Il curricolo verticale, come già detto, è un lavoro in "progress", pertanto non è da considerarsi concluso ma in evoluzione. Al Curricolo verticale già in uso nel precedente triennio si aggiungono quest'anno i curricoli di Cittadinanza e Costituzione e il Curricolo digitale.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_\_ALLEGATO\_AL\_POF\_ULTIMO\_(1).PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le competenze trasversali intese come: - il senso di responsabilità e di autonomia che richiede qualsiasi attività lavorativa; - le capacità tecniche e intellettuali di collaborazione con gli altri; - la pianificazione per la soluzione di problemi concreti; - la realizzazione di progetti significativi saranno implementate dal percorso orientamento previsto dal Piano di Miglioramento -l'implementazione delle conoscenze e competenze informatiche a partire, in modo strutturale, dalla classe III della scuola primaria fino alla fine del I ciclo.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro istituto ha individuato nella buona padronanza della lingua inglese uno dei punti cardine per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza dei propri alunni: oggi le occasioni per parlare in una lingua straniera anche nel nostro Paese sono molto più numerose che in passato sia per la presenza di molti cittadini stranieri, sia per la maggiore diffusione di occasioni formative, lavorative e sociali dove è necessario saperci esprimere in una lingua diversa dalla nostra. Nella comunicazione in lingua straniera le abilità, le conoscenze e le attitudini richieste sono sostanzialmente le stesse della comunicazione nella madrelingua a cui vanno però aggiunte due ulteriori capacità molto importanti: la mediazione e la comprensione interculturale. Questa competenza, infatti, può definirsi completa solo in presenza di: un atteggiamento positivo rispetto alle diversità culturali, un interesse e una curiosità per le lingue e le società differenti dalle nostre. Per questo nel prossimo triennio si inizierà lo studio della lingua Inglese già nella scuola dell'infanzia per un'ora settimanale; sarà implementata la capacità di "listening" nella scuola primaria (vedi P.di M.) Dal 2014 l'Istituto scolastico cura la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo in collaborazione con varie agenzie educative non formali (Telefono azzurro, la Caramella Buona); nel 2017 è stato elaborato il Documento di policy e di e-safety per l'uso consapevole di internet e delle tecnologie informatiche e nel dicembre 2018 la nostra scuola ha ottenuto l'attestato di scuola virtuosa per la realizzazione del progetto Generazioni

Connesse.

---

**NOME SCUOLA**

NA IC - CARAFA (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le ricerche psicologiche e pedagogiche più recenti segnalano l'esigenza di studiare i processi d'apprendimento, sia dei bambini che degli adulti, nella complessità delle situazioni. Il modello di apprendimento al quale si fa riferimento suggerisce l'immagine della mente attivamente volta all'integrazione delle esperienze, cioè all'attribuzione di significati al mondo fisico, culturale e psicologico. Secondo le Nuove Indicazioni, oltre al curricolo esplicito costituito da azioni mirate, rispondenti ad una serie di interventi a scopo formativo, riferibili alle proposte contenute nei Campi di Esperienza e nelle stesse Indicazioni Nazionali, risulta importante porre attenzione, in particolar modo nella scuola dell'infanzia, al curricolo implicito, ai modi nei quali l'ambiente (gli spazi, i tempi, i materiali, le routines) e le relazioni incidono sugli apprendimenti. "C'è una consapevolezza ormai acquisita che esiste una dimensione "sociale" della conoscenza: i bambini imparano continuamente in un ambiente costituito di spazi e di tempi, essi conoscono e sperimentano attraverso l'organizzazione, le interazioni tra adulti e bambini e tra bambini e bambini" Cerini L'integrazione tra curricolo esplicito e curricolo implicito, la possibilità che essi s'incontrino e s'intreccino tra loro, in una logica di interconnessione tra le diverse implicazioni che caratterizzano un'esperienza di apprendimento, è un processo continuo di ricerca dei docenti che tiene conto del contesto in cui si opera e delle esigenze dei bambini con cui ci si si relaziona.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

È frutto del lavoro dell'intero Collegio dei Docenti che, diviso in dipartimenti e ambiti disciplinari comprendenti docenti di tutti gli ordini di scuola, ha elaborato un

documento che ha inteso tracciare un percorso unitario per i suoi alunni, dall'ingresso nella scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado, scandito da traguardi di sviluppo della competenze attese nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_\_ALLEGATO\_AL\_POF\_ULTIMO\_(1).PDF

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Costruire apprendimenti significativi per i bambini in termini di Cittadinanza significa promuovere l'assunzione di responsabilità nei confronti delle persone e della comunità in cui si vive, prendersi cura di sé e degli altri, in relazione allo sviluppo di comportamenti corretti rispetto a: Salute, Alimentazione, Sicurezza, Ambiente, Pace, Tolleranza, Solidarietà. Tali comportamenti sono alla base della vita quotidiana anche dei piccoli, attraversano trasversalmente i contesti di di apprendimento e di relazione e sono presenti, anche con percorsi didattici specifici, all'interno delle Programmazioni educativo-didattiche di intersezione.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_COMPLETO\_DI\_CITTADINANZA\_E\_COSTITUZIONE\_(1).PDF

---

**NOME SCUOLA**

NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA****❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

-----

---

**NOME SCUOLA**

NA IC - FORNARI (PLESSO)

## SCUOLA PRIMARIA

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

|

---

## NOME SCUOLA

I.C. 41 CONSOLE (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

scrivere notizie cyberbullismo

---

## NOME SCUOLA

I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE (PLESSO)

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La sezione staccata della Scuola Secondaria di 1° grado realizza un'attività di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica lett. F del D.L. 132/94 disciplinato dalla C.M. 257/94. La scuola in ospedale vuole assicurare agli alunni ospedalizzati pari opportunità mettendoli in condizione di sviluppare le loro capacità e competenze, in modo che possano reinserirsi, senza grosse difficoltà, nei contesti di provenienza evitando situazioni di dispersione scolastica. L'offerta formativa deve privilegiare delle modalità comunicative, al fine di aiutare il bambino innanzitutto a superare il disagio legato all'ospedalizzazione; in seguito, i docenti, ove possibile, proporranno delle attività didattico - educative, offrendo delle occasioni personalizzate di apprendimento. La scuola in ospedale, quindi, si pone un duplice obiettivo: 1. Aiutare il bambino degente a

superare sul piano psicologico le sue paure, assicurandolo; 2. Verificare le sue abilità scolastiche, aiutandolo nel proprio percorso di apprendimento e assicurando la continuità del processo educativo. Gli argomenti saranno svolti in unità didattiche brevi, coinvolgendo anche bambini di diverse età. Ci si servirà di giochi didattici, di letture, di illustrazioni, di giochi linguistici; sarà inoltre utilizzato il computer per semplici programmi e per la fruizione di C D didattici.

---

## Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019-20 sarà attivato il tempo pieno per le classi prime della scuola primaria al Plesso Fornari e al Plesso Nuova Bagnoli

### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

#### ❖ EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Titolo: Emozioni tra le righe "Vorrei che tutti leggessero, non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo" (Gianni Rodari) Il Progetto racchiude in sé gli orientamenti e le linee guida che caratterizzano l'Istituto e si ricollega all'ormai storico progetto "Cineforum"; entrambi, infatti, si pongono l'obiettivo di accompagnare i ragazzi, nell'arco del triennio, nella crescita e nell'educazione all'affettività e alla cittadinanza attiva e consapevole. Il percorso è volto alla promozione di contesti che mettano l'ascolto e il piacere della lettura al centro della vita scolastica, riscoprendo, attraverso la lettura, il tempo di emozionarsi, di divertirsi e di trovare un amico tra le pagine, di condividere con gli altri un momento prezioso regalato da mille storie. Il progetto, inoltre, nella sua veste dinamica, è attento a tutte le iniziative locali e nazionali che presentino le caratteristiche utili al rafforzamento e all'ampliamento del proprio percorso.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**PRIORITÀ** • ridurre la diversità tra gli stili d'apprendimento degli alunni rispetto ai differenti punti di partenza; • motivare ed educare gli alunni alla lettura come fonte di piacere, di arricchimento culturale e di crescita personale; • promuovere e consolidare

atteggiamenti positivi di ascolto; • favorire la circolazione di storie, di conoscenze, di opinioni; • favorire atteggiamenti di rispetto verso i libri, intesi come bene di tutta la comunità scolastica; • rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi dei suoi alunni; • promuovere l'uso delle tecniche di lettura silenziosa e di lettura ad alta voce; • favorire la lettura di testi finalizzata allo scambio comunicativo di riflessioni ed opinioni; • sviluppare comportamenti autonomi riguardo alla ricerca di libri. **OBIETTIVI DI PROCESSO** • Promuovere la competenza : imparare ad imparare • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere , comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Rafforzare le competenze sociali e civiche • Far comprendere l'utilità della lettura per migliorare le abilità comunicativo- espressive • Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva • Saper esprimere e motivare agli altri le proprie valutazioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

## Approfondimento

**PERCORSO OPERATIVO**

Il progetto di lettura si svilupperà attraverso delle fasi seguendo una scansione temporale:

**Settembre**

Riunione dei docenti di lettere con il referente per la stesura delle fasi progettuali e delle attività.

**Ottobre - Dicembre**

- Attività di **book talk** nelle classi: come è fatto un libro (genere, collana, autore, importanza del titolo, casa editrice)
- Consulenze sulla lettura: consigliare libri, indicare novità e classici, aiutare i ragazzi a trovare il "loro" libro.
- Indagine sugli interessi, i gusti, le preferenze di lettura degli alunni
- Visite di esplorazione alla biblioteca scolastica o digitale sul sito della scuola nella sezione "Spazio alunni":  
Scelta del libro da leggere
- Lettura individuale

### **Gennaio**

- Compilazione scheda "Libri che ho letto" :in una tabella inseriscono il titolo del libro letto, quando è stato letto, se è stato completato o meno e un voto da 1 a 5 (l'indicazione di voto libero serve loro per individuare subito il testo su cui vorranno fare la lettera recensione e il book talk, la presentazione dello stesso).  
Presentazione del libro letto alla classe e all'insegnante, narrazione del contenuto anche in formato di storytelling. Riproduzioni personali e riflessioni.

Da **Febbraio a Maggio** si ripetono i percorsi precedenti

### **Maggio** ( Fase conclusiva)

- I lettori di ogni classe che costituiscono squadre, selezionano i libri da presentare alla manifestazione finale.
- Gara di narrazione: il "**Club dei lettori**" formato dalle squadre delle varie classi si riunirà nella biblioteca o in un altro spazio della scuola per uno scambio di esperienze e sarà invitato a presentare i libri letti ad una commissione di professori (giuria) che valuterà e premierà i migliori, con una platea formata dai compagni di classe e di altre classi, dai docenti. In quella occasione saranno socializzati i contenuti, lo stile dell'autore, il messaggio, le impressioni, il punto di vista e il giudizio personale; il tutto in un clima di dibattito, confronto di idee. La presentazione potrà essere effettuata anche in forma di storytelling.

### **METODOLOGIA**

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sull'importanza della lettura, quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.

Attraverso le situazioni di dibattito collettivo (club dei lettori) si offrono agli alunni situazioni reali per stimolare la capacità di ascoltare e di esprimersi in modo adeguato, di organizzare il proprio discorso. Lo scopo del percorso è, dunque, di stimolare riflessioni, sviluppare contenuti e puntoidi vista personali, maturare le idee e condurre i ragazzi ad argomentare il proprio pensiero.(Sviluppo di competenze argomentative)

### **MEZZI E SPAZI**

- Libri, taccuino, schede, biblioteca della scuola, risorse digitali
- Visita ad una libreria e biblioteca del quartiere o del Comune

- Informazioni su novità editoriali
- Partecipazione a Mostre, Concorsi e alla Giornata mondiale del libro

**MONITORAGGIO**

- **In itinere** per valutare il grado di coinvolgimento degli alunni, il potenziamento delle conoscenze e competenze espressive e comunicative, la consapevolezza di cittadino attivo appartenente ad una comunità "globale"; la quantità e la qualità delle schede di lettura; il rapporto tra il tempo di lettura e la restituzione,

**Finale** con un questionario di gradimento del progetto per valutarne la validità e l'efficacia delle strategie adottate.

**TEMPI**

Il Progetto si snoderà lungo tutto l'anno scolastico.

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola

**❖ ENGLISH FOR CHILDREN PROGETTO DI LINGUA INGLESE PER I BAMBINI DELLA  
SCUOLA DELL'INFANZIA**

A partire dall'anno scolastico 2019/20 si propone di offrire ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia la possibilità di familiarizzare con la lingua inglese in maniera naturale, non formale, attraverso esperienze concrete, veicolate da un approccio ludico, mirate a sollecitare l'ascolto, la comprensione, la memoria e a coinvolgere i diversi canali espressivi verbale, musicale, mimico gestuale (Total Phisical Responce). Pertanto le attività didattiche non saranno finalizzate allo sviluppo di una competenza grammaticale, bensì di una competenza comunicativa, privilegiando la dimensione orale della lingua, essenziale per l'interazione tra bambini e con l'insegnante.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** . Orientarsi all'ascolto e alla disponibilità ad entrare in relazione con l'altro, a comunicare, a cooperare . Acquisire atteggiamenti di apertura verso culture diverse . Maturare competenze di cittadinanza **COMPETENZE ATTESE** . Sviluppare capacità di ascolto di attenzione di memoria . Ascoltare e comprendere il senso globale di semplici frasi, messaggi, canzoncine . Potenziare le capacità

comunicative sia a livello di linguaggi verbali che extraverbali; . Comprendere e riprodurre messaggi di uso quotidiano in lingua inglese . Comprendere ed eseguire semplici consegne . Conoscere e nominare i colori . Conoscere i nomi di alcuni animali e di alcuni habitat . Saper rispondere a semplici domande . Conoscere alcuni termini relativi ad oggetti e persone vicini alla propria esperienza: Famiglia, Scuola, Giochi, Alimenti

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

## Approfondimento

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO: Attraverso attività di Listening, Comprehension, Remember, Total Physical Response, si stimoleranno e motiveranno i bambini alla esplorazione delle diverse possibilità della lingua inglese e al suo utilizzo nella relazione e nella comunicazione quotidiana. La lingua straniera diventa così un'altra lingua per fare, per parlare e per comunicare. La scoperta della sonorità della lingua sarà riferita in particolare alla realtà dei bambini e al contesto in cui vivono, ad esperienze relative alla pratica quotidiana e ai contenuti didattici della programmazione di intersezione, e fornirà in tal modo strumenti per relazionarsi con gli altri, per cooperare, per comunicare utilizzando espressioni in lingua inglese. La metodologia si orienterà verso un approccio diretto ed esperienziale, i contenuti saranno proposti con l'utilizzo di mediatori didattici: libri di storie in lingua inglese (anche già conosciute in lingua italiana), flash-cards, pupazzi e personaggi da animare, canzoncine e video proposti con l'utilizzo della LIM.

**VALUTAZIONE DEGLI**
**APPRENDIMENTI**
**CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTE**

Obiettivo fondamentale è quello di accostare e sensibilizzare i bambini alla lingua inglese. La Valutazione sarà incentrata sull'osservazione sistematica e occasionale dei bambini "in situazione", raccogliendo elementi diversi, alcuni sulla base di specifici indicatori definiti in apposite griglie particolarmente rispetto all'interesse, alla motivazione, alla partecipazione alle attività proposte.

❖ **LABORATORIO DI LATINO** Per accertare e valutare le competenze si adotterà , in itinere, la tecnica del ***Listen and do, ascoltare e fare*** : disegnare, mimare, associare, rispondere, eseguire correttamente semplici comandi e consegne, cantare, ripetere parole in lingua inglese

Nei contesti di sezione si osserverà la ricaduta del progetto, rilevando l'utilizzo spontaneo da parte dei bambini di vocaboli ed espressioni in lingua inglese nell' interazione con i pari, con lo spazio organizzato, con gli oggetti.

La scuola l'avviamento allo studio del latino è già curato da anni da docenti di materie letterarie con modalità e tempi adeguati a singoli gruppi – classe, tuttavia si intende ampliare l'offerta formativa con un laboratorio di latino in orario extrascolastico, della durata di 15 ore, destinato, in base alle adesioni, ad uno/due gruppi di alunni delle classi terze al fine di promuovere le eccellenze e di accompagnare coloro che proseguono gli studi in un percorso di tipo liceale, attraverso un approfondimento delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e un parallelo approccio allo studio della cultura e della lingua latina, madre della nostra e di tante lingue europee parlate in tutto il mondo, attraverso attività improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica. Saranno utilizzati materiali didattici tratti da testi di grammatica per la scuola secondaria di I grado, dizionari, pc , LIM. Sono previste esercitazioni sia individuali che di gruppo, test interattivi on line e, a fine corso, un test di verifica finale che attesti gli apprendimenti acquisiti, verrà inoltre somministrato un questionario di gradimento dell'attività svolta e di autovalutazione.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi formativi: - avvicinare i ragazzi al mondo classico ed alla sua cultura stimolando la riflessione sulle nostre radici linguistiche e culturali; - confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; - riflettere sull'etimologia delle parole e ampliare le conoscenze lessicali ; - migliorare la conoscenza della lingua italiana; - potenziare le capacità logiche; - tradurre dal latino frasi e semplici brani. Competenze attese - Utilizzare un metodo di lavoro ( osservare, intuire, decodificare, analizzare, scegliere, ricostruire) in modo consapevole e autonomo. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi di frasi e brevi versioni in lingua latina. Competenze chiave:

imparare a imparare; comunicazione nella madrelingua; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**❖ MUSICA LIRICA**

"Opera domani" (in prosecuzione dall'a.s. 2015/16), il progetto che invita all'opera il pubblico di domani, continua anche nel 2018/19 per le classi di scuola secondaria di I grado del plesso "Console" con "L'Elisir d'amore. Una fabbrica di idee". Verranno affrontati in classe i temi della creatività, dell'iniziativa, del lavoro e della lettura come strumenti per la formazione dell'identità e per la conoscenza di sé, saranno inoltre introdotte proposte interdisciplinari legate al mondo della comunicazione, delle fake news e delle interazioni sociali online. Il Progetto ha previsto per ciascuna annualità tre fasi: 1. Percorso formativo per i docenti; 2. Percorso didattico per gli alunni; 3. Partecipazione attiva degli alunni allo spettacolo finale. La caratteristica principale di Opera domani consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti. Essenziale caratteristica del progetto è la formazione degli insegnanti attraverso uno specifico percorso didattico che viene organizzato in tutte le città interessate dalla tournée nei mesi precedenti lo spettacolo. Nella scuola primaria del Plesso Nuova Bagnoli si è già volta una prima annualità del progetto, promosso dal Teatro San Carlo, di educazione alla musica lirica, proseguirà nell'anno in corso.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale- sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, il disegno, la voce - favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione - educare alla percezione dell'armonia - favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale - favorire l'incontro intergenerazionale attraverso la musica - promuovere forme di peer education nell'approccio alla musica - promuovere iniziative indirizzate a valorizzare l'apprendimento musicale - valorizzare le competenze professionali dei docenti della scuola primaria e secondaria

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Personale esterno e interno

**❖ IL NOSTRO TEMPO**

IL nostro istituto, facendo proprie le istanze della nota MIUR "Educazione al Rispetto" introdurrà nel curricolo di storia e di Cittadinanza e Costituzione, la riflessione su alcune tematiche attuali a partire dalle date commemorative: 2 ottobre giornata del nonni (su proposta del C.d.I.); 19 novembre giornata dei Diritti dei Bambini; 25 novembre giornata internazionale contro la violenza sulle donne; 27 gennaio giornata della memoria; 7 febbraio giornata del nodo blu contro bullismo e cyberbullismo 8 marzo festa della donna; 19 marzo giornata della legalità; 21 marzo giornata mondiale contro il razzismo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

"accettare e accogliere le diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione di problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti; curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie e offensive" (scuola primaria); - "individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità e le strategie per armonizzare eventuali contrasti che le caratterizzano" (scuola secondaria di I grado); competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare;

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**❖ PROGETTO CINEFORUM**

"CINEFORUM" educare gli alunni alle emozioni attraverso il linguaggio cinematografico: Il progetto "Cineforum" organizzato per gli alunni della scuola secondaria di I grado ormai da quindici anni si propone educare gli alunni a sviluppare una personale sensibilità alle problematiche del mondo contemporaneo, a prendere coscienza del proprio momento evolutivo inquadrandolo in un'ottica di solidarietà, tolleranza, rispetto della diversità e superamento del pregiudizio. La visione dei film, le cui tematiche afferiscono come si è detto a problematiche sociali o adolescenziali, è preparata da schede di presentazione che guideranno gli alunni. Destinatari : tutti gli

alunni della scuola secondaria partecipano alla visione di tre film in un anno scolastico presso la sala cinema "Teatro La Perla" con la quale annualmente la scuola stipula una convenzione. Al termine dell'anno scolastico gli alunni guidati dai docenti di lettere scrivono una recensione al film che li ha maggiormente colpiti sia da un punto di vista emotivo che tecnico. Una commissione presieduta dal docente referente dell'attività di Cineforum selezionerà le migliori prime tre recensioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

saper riconoscere i significati evidenti e quelli nascosti del testo cinematografico, acquisire gli elementi base del linguaggio cinematografico, individuare la tematica, partecipare in modo pertinente al dibattito.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro	Interno
-------	---------

**❖ VIAGGI SCOLASTICI**

Il nostro Istituto sin dalla sua costituzione organizza i viaggi d'istruzione per le tre classi di scuola secondaria di I grado prediligendo come mete le città d'arte italiane raggiungibili con i treni alta velocità ove possibile. I programmi dei viaggi permettono agli alunni di spaziare da argomenti di storia, alla letteratura e all'arte senza trascurare le conoscenze scientifiche. Quest'anno in particolare gli alunni delle II e III saranno in visita al Parco Alimentare Il Fico di Bologna in linea con quanto previsto dall'educazione alimentare e alla sostenibilità del nostro curriculum verticale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Competenze chiave: imparare a imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

**❖ VILLAGGIO PER LA TERRA**

L'Agenda 2030 pone ormai ineludibili azioni per la salvaguardia del nostro pianeta: è necessario educare i bambini e ragazzi alla sostenibilità ambientale e a nuovi stili di vita. Sarà attivata nell'ambito delle discipline scientifiche una riflessione

sull'educazione alimentare per riconoscere, tra le altre cose, che lo spreco alimentare è un'ingiustizia sociale ed è una forma di inquinamento; una riflessione sulle energie rinnovabili e sul riciclo attraverso il progetto promosso dall'Anter "Il sole in classe" già realizzato nel nostro istituto; l'attenzione particolare sull'acqua fonte primaria di vita. Le attività saranno condivise con le varie classi dei due plessi durante la giornata del 22 aprile "Giornata Mondiale della Terra".

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Riconoscere gli elementi naturali degli ecosistemi e il danno provocato dall'antropizzazione incontrollata; individuare i comportamenti alimentari e gli stili di vita corretti per la sostenibilità ambientale;

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

### **Approfondimento**

Il nostro Istituto, avendo già partecipato nell'anno scolastico 2016 /2017 con le classi quarte e quinte della scuola primaria al progetto "Sole in classe" promosso dall'associazione ANTER per "sostenere e rafforzare i processi educativi e culturali per la sostenibilità ambientale", intende riproporlo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa -triennio 2019/2022.

La riflessione sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati, ci hanno indotto a valutare l'esperienza come momento positivo di crescita e di maturazione dei partecipanti, ma anche di integrazione all'insegnamento curricolare; pertanto patrimonio per il futuro della nostra scuola.

Gli obiettivi a cui si è fatto riferimento sono :

- Educare gli alunni , fin da piccoli ,a conoscere i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e sviluppare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile;
- Sensibilizzare gli alunni alle problematiche per la tutela dell'ambiente, facendogli acquisire uno stile di vita eco -sostenibile.

Prosegue anche l'attività di progetto in collaborazione con l'associazione di volontariato Auser che si pone, tra le altre finalità, quelle della cittadinanza attiva da parte degli anziani e dello scambio intergenerazionale. Il progetto è destinato

agli alunni delle classi quinte ed è centrato sul tema dell'energia elettrica e delle fonti alternative. Il percorso è strutturato in 3 incontri in aula più la partecipazione ad un concorso promosso dalla stessa associazione su temi afferenti all'ambito della cittadinanza consapevole, della legalità e del rispetto ambientale.

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata  
La nostra comunità scolastica sta cambiando gradualmente il suo modo di "fare scuola" e si avvia verso una nuova concezione di gestire l'aula-classe, dove il sapere e il saper fare non incontra più ostacoli e la scolaresca del 1° Ciclo può diventare **protagonista del cambiamento** di una società che è sempre più digitale. L'istituto è già dotato di locali ampi, diversi dalle aule didattiche, destinate alla fruizione collettiva per gruppi grandi o piccoli, destinati a forme innovative di apprendimento. Tali locali sono dotati di monitor e/o LIM e

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

tablet e/o pc portatili.

I destinatari sono gli alunni sia della scuola primaria che secondaria di I grado e gli insegnanti che ne fanno uso per momenti di formazione autoformazione.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Il nostro Istituto dopo un sondaggio sulle competenze informatiche degli alunni del 1° Ciclo ha ritenuto importante aggiornare il curriculum di "Tecnologia" con l'inserimento di attività didattiche sistematiche, da realizzare con alunni della scuola primaria e secondaria di 1°. Il curriculum sarà diviso in una prima

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

parte di alfabetizzazione informatica (dove le attività sono prevalentemente rivolte all'acquisizione dei concetti e delle abilità di base nell'utilizzo del computer) e in una seconda parte di prime applicazioni didattiche delle competenze acquisite (dove le abilità informatiche apprese durante la precedente fase d'alfabetizzazione sono applicate allo studio delle varie discipline).

I risultati attesi sono a lungo termine lo sviluppo delle competenze di base per l'utilizzo della multimedialità come "nuovo" e ulteriore linguaggio, ma anche dell'informatica come disciplina e strumento tecnologico funzionale all'apprendimento in ogni ambito.

Non si tratta di fare informatica a scuola ma di creare le condizioni per far acquisire agli alunni le digital literacies (culturale,

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

cognitivo, costruttivo,  
comunicativo, confidente, creativo,  
critico, civico).

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

L'impegno che la scuola pone nel campo della formazione, è quello di raggiungere tutti gli attori della comunità

scolastica (docenti, DS, DSGA e personale ATA), di stimolare e di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali. Chi lavora nella scuola è un professionista che opera

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

all'interno di un'Istituzione, al servizio di una **società in perenne evoluzione**, ha il dovere di conoscere le tecnologie in evoluzione ed adattarla al proprio lavoro. Saranno sostenute le attività di formazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e didattica); abilità e conoscenze informatiche di base; conoscenza e uso dei social network, delle piattaforme didattiche per l'istruzione a distanza (vedi Scuola in ospedale).

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

NA IC - CARAFA - NAAA8CY018

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

LA VERIFICA/VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI avviene attraverso: -  
Osservazioni spontanee dei bambini nei diversi contesti, osservazioni

sistematiche, registrazione di interventi verbali, di comportamenti e di atteggiamenti maturati rispetto agli argomenti trattati, agli obiettivi prefissati - Elaborati individuali o di gruppo, attività strutturate, disegni - Giochi organizzati in cui si richiedono consegne in base alle attività svolte, agli obiettivi stabiliti - Griglie di registrazione di operazioni di verifica relative ai traguardi finali raggiunti dai bambini

**ALLEGATI:** ABILITA' E COMPETENZE FINALI ATTESE PER ETA'..pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

L'osservazione della partecipazione e dell'interesse nelle attività proposte, delle modalità di interazione nel gruppo, di autonomia nell'esecuzione, nonché di cooperazione e di accettazione di basilari regole di convivenza rappresentano gli indicatori relativi alla valutazione delle abilità relazionali e trasversali riportati nella griglia in allegato.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI OSSERVAZIONE COMPETENZE RELAZIONALI.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. 41 CONSOLE - NAMM8CY01C

I.C. CONSOLE SEZ. C/O OSPEDALE - NAMM8CY02D

**Criteri di valutazione comuni:**

In allegato

**ALLEGATI:** valutazioni secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

In allegato

**ALLEGATI:** griglia valutazione comportamento secondaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Requisito indispensabile è la validazione dell'anno scolastico. Altri criteri: a) quando l'alunno ha insufficienze gravi (voto uguale a quattro) contestualmente sia in italiano, sia in matematica che in inglese in quanto discipline con prove scritte e orali ed oggetto di prova scritta ed orale all'esame conclusivo del primo ciclo. b) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro), di cui una in italiano e una in matematica, e due insufficienze gravi in altre discipline (con voto a maggioranza )

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Requisiti indispensabili : validazione dell'anno scolastico e partecipazione alle

Prove Invalsi Altri criteri: a) quando l'alunno ha insufficienze gravi (voto uguale a quattro) contestualmente sia in italiano, sia in matematica che in inglese in quanto discipline con prove scritte e orali ed oggetto di prova scritta ed orale all'esame conclusivo del primo ciclo. b) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale a quattro), di cui una in italiano e una in matematica, e due insufficienze gravi in altre discipline (con voto a maggioranza )

**Voto del triennio:**

In via sperimentale il nostro Istituto Scolastico sta mettendo a punto uno strumento di valutazione per attribuire un voto complessivo al percorso triennale dello studente. Il voto che farà media con i voti delle discipline e del comportamento dovrà scaturire da un'analisi dei risultati conseguiti nei singoli anni scolastici, dalla frequenza assidua e produttiva a progetti extracurricolari , dalla presenza o meno di "debiti scolastici".

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

NA IC - VIA NUOVA BAGNOLI - NAEE8CY01D

NA IC - FORNARI - NAEE8CY02E

**Criteri di valutazione comuni:**

Vedi allegato

**ALLEGATI:** Griglia Valutazione Complete.pdf**Criteri di valutazione del comportamento:**

Vedi allegato

**ALLEGATI:** griglia valutazione comportamento.pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

« La non ammissione alla classe successiva potrà avvenire solo in caso di sei insufficienze di cui tre nelle discipline che sono oggetto di valutazione sia nelle Prove Invalsi che nelle prove equipollenti» La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità (Collegio dei Docenti del 16 gennaio 2018)

**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA****❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà nel gruppo dei pari la scuola>: acquisisce la documentazione necessaria dal fascicolo personale dell'alunno; promuove incontri, scambi di informazione e attività programmate con le famiglie, nel GLHO, nel GLI con l'ASL e le agenzie territoriali e servizi sociali.; promuove incontri tra insegnanti dei vari ordini di scuola per la formazione delle classi e l'assegnazione alla classe del bambino in difficoltà; l'insegnante di sostegno condivide con gli insegnanti di classe il PEI che viene monitorato e adeguato in sede di Consiglio di classe; anche per gli alunni BES la scuola prevede il PDP elaborato da tutto il consiglio di classe. Per l'accoglienza degli alunni stranieri una commissione esamina la documentazione raccolta all'atto dell'iscrizione, effettua un colloquio con le famiglie e con l'alunno per la raccolta di informazioni; fornisce le informazioni raccolte ai docenti che accoglieranno gli alunni stranieri e individua con gli stessi i percorsi di facilitazione; predispone schede di rilevazione della competenza linguistica e altre abilità

## Punti di debolezza

La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per alunni stranieri; assenza di mediatori culturali. La scuola non realizza ancora attività specifiche sui temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità in ambito curricolare ma lo realizza in attività extracurricolare con finanziamenti specifici. Nonostante sia stato messo a punto un questionario per il monitoraggio dell'inclusività secondo l'INDEX lo stesso non è stato ancora somministrato.

# Recupero e potenziamento

## Punti di forza

La scuola organizza gruppi di livello all'interno delle classi; i risultati raggiunti dagli studenti con difficoltà vengono monitorati sistematicamente e condivisi periodicamente nei consigli di classe. Ogni docente pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe e adotta le metodologie in funzione delle

caratteristiche individuali degli alunni; attraverso l'uso di mediatori didattici (tabelle, grafici, mappe concettuali etc...) con l'attenzione agli stili di apprendimento, la scuola calibra gli interventi sulla base dei livelli raggiunti e promuove le potenzialità ed il successo formativo di ogni alunno. La maggior parte degli studenti con difficoltà, in seguito agli interventi di supporto e grazie ai docenti di potenziamento ( che nel secondo quadrimestre si sono impegnati in progetti mirati con piccoli gruppi di alunni) ha raggiunto un discreto livello di recupero e inclusione nel gruppo classe. Sono previsti corsi e progetti in orario extracurricolare per il potenziamento e il recupero delle competenze disciplinari di italiano, inglese e matematica per la scuola primaria e secondaria di I grado grazie ai finanziamenti PON e POR

### **Punti di debolezza**

L'organico di potenziamento è stato sufficiente alla scuola primaria e del tutto insufficiente alla secondaria.

#### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### **❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Rispondo: la stesura del PEI prevede l'osservazione sistematica dell'alunno con definizione delle abilità di base e dei requisiti raggiunti. In base al PDF e al GLHO che forniscono informazioni sui punti di forza e di debolezza, si programma il Piano Educativo Individualizzato, considerando in primis gli obiettivi formativi prioritari e quelli secondari a breve e lungo termine. Si definisce le modalità e gli strumenti per realizzare tale piano, considerando le risorse umane e orarie messe a disposizione dall'ente scolastico. Infine si stabiliscono i criteri di valutazione e verifica dei progressi dell'alunno e/o anche quelli della validità del piano stesso prevedendo eventuali modifiche in itinere.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di sostegno, docenti curricolari, Dirigente Scolastico, operatori ASL, operatori

centri di riabilitazione, Servizi Sociali territoriali, genitori dell'alunno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie partecipano stabilmente agli incontri del GLHO.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**      Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**


---

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di  
riferimento                              Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato  
sociale e volontariato                      Progetti a livello di reti di scuole

Unità di valutazione  
multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale                              Progetti territoriali integrati

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

vedi allegato

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Le linee di sviluppo della continuità sono costituite fundamentalmente dai curricoli e dai progetti. L'enunciazione di un curricolo verticale è una scelta dell'Istituto, indicativa di un impegno in direzione della formulazione di un percorso unitario di formazione e d'istruzione, caratterizzato da progressiva coerenza e connessione e da trasferibilità delle competenze. Anche l'individuazione di un referente per la continuità, fra infanzia e primaria e fra primaria e secondaria, è sintomatica di un impegno preciso e riconoscibile della scuola a sostegno della valorizzazione di questo aspetto della qualificazione del servizio scolastico. I rapporti con le scuole del territorio per il prosieguo degli studi dei nostri alunni, sono improntati a collaborazione e ad un

costruttivo scambio di esperienze. Per gli alunni D.A. la continuità di informazioni tra ordini di scuola è garantito dal "passaggio di consegna" fra le Funzioni Strumentali per l'Inclusione di ciascun ordine di scuola.

## Approfondimento

### Accoglienza alunni stranieri

Considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che per alcuni aspetti si tratta di interventi a lungo termine e che non possono essere limitati solo all'ambito scolastico ma che devono investire sempre più enti e istituzioni locali. Esse sono:

- curare la fase dell'accoglienza per rimuovere gli ostacoli che potrebbero impedire a famiglie e alunni di accedere e di usufruire pienamente del servizio educativo;
- promuovere con l'inserimento nella scuola l'integrazione nel tessuto sociale del territorio;
- prevenire l'insuccesso scolastico, per ridurre la dispersione e l'abbandono;
- migliorare la collaborazione con i genitori stranieri per favorire la socializzazione e l'integrazione;
- dare un'impostazione interculturale all'educazione di tutti gli allievi intesa come offerta formativa che fornisca agli alunni conoscenze e competenze disciplinari utili per comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui viviamo;
- selezionare tematiche, all'interno dei curricoli delle discipline, per valorizzare la cultura di ogni paese, per il riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, attraverso il decentramento del punto di vista

L'obiettivo prioritario che si pone la scuola per gli alunni di recente immigrazione è favorire l'acquisizione della lingua italiana, infatti il possesso della lingua determina la possibilità di allacciare relazioni, di partecipare in modo attivo alla vita della scuola e di avvicinarsi ai diversi contenuti disciplinari. L'alunno straniero ha bisogno quindi di acquisire la lingua per comunicare nella vita quotidiana e poi di una lingua per accedere alle diverse discipline. L'insegnamento dell'italiano è inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita dell'alunno, per cui ogni docente, di qualsiasi ordine di scuola, qualsiasi materia insegna, deve farsi carico dei problemi linguistici e, finché l'alunno non avrà padronanza dell'italiano (che continuerà ad essere considerata "seconda lingua" se non terza in qualche caso), dovrà

- limitare o evitare la lettura ad alta voce in classe
- fornire strumenti che supportino l'allievo nello studio (slides, documenti informatici, siti web)
- evitare domande di difficile interpretazione
- favorire l'esposizione orale guidata
- proporre una produzione scritta guidata

- e nelle verifiche dovrà
- valutare il contenuto e non la forma
- valutare le conoscenze e non le carenze

Per tutti gli alunni non italofoeni vengono predisposte dai docenti di tutte le discipline programmazioni individualizzate e al termine dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione una certificazione delle competenze, adeguata ai singoli alunni, li accompagnerà nel successivo corso di studi.

Per dare seguito a quanto esplicitato nel Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri sarà costituita una commissione di lavoro.

**ALLEGATI:**

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate) e dei docenti della sede centrale. • Contatti con le famiglie. • Supporto al lavoro del D.S. • Verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti. • Gestione della sicurezza e delle emergenze • Redazione dell'orario dei docenti	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale del PTOF (una per ordine di scuola) • aggiornamento annuale PTOF; • analisi dei bisogni, valutazione del gradimento per genitori, studenti, ATA con produzione dei relativi grafici; • coordinamento attività Invalsi; decodifica e pubblicazione dei risultati • sostegno alla formazione dei docenti; • pianificazione di manifestazioni, raccordi con agenzie formative e suggerimenti per la scelta di visite d'istruzione e/o spettacoli teatrali;	8



	<p>Funzione strumentale per l'inclusione (una per primaria e infanzia e una per l secondaria : • rilevazione di deficit e/o di eventuali difficoltà di apprendimento (alunni DA e DSA); • accoglienza e inserimento diversamente abili e alunni stranieri; • rapporti con ASL, enti ed associazioni del territorio; • disponibilità alla diffusione di buone prassi tra i colleghi; • coordinamento di progetti correlati; • aggiornamento del Piano d'Inclusione; • monitoraggio di tutte le attività legate alla funzione con relativi grafici. Funzione strumentale per le nuove tecnologie: rilevazione di problemi tecnici nelle strumentazioni e nei collegamenti in rete ed eventuale risoluzione; • supporto tecnico ai docenti sull'uso delle strumentazioni tecnologiche per favorirne l'uso didattico; • individuazione e comunicazione delle procedure di fruizione delle strumentazioni; • installazione/aggiornamento di software; • gestione siti web e pagina face book; • supporto ai docenti per l'utilizzo del Registro Argo; • monitoraggio di tutte le attività legate alla funzione con relativi grafici.</p>	
Capodipartimento	<p>Conduzione dei dipartimenti disciplinari, verbalizzazione degli incontri; preparazione del materiale didattico per le prove d'ingresso, per le prove intercorsoe finali; revisione periodica dei curricula verticali. Coordinamento di progetti, concorsi, attività inerente la specifica area di competenza. In particolare i progetti riferiti</p>	10



	alla legalità, azioni di contrasto bullismo e cyberbullismo saranno di competenza del capodipartimento della "consapevolezza Culturale"	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate) e dei docenti.</li><li>• Verifica giornaliera delle assenze e sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.</li><li>• Concessione dei permessi di uscita anticipata per gli alunni.</li><li>• Gestione della sicurezza e dell'emergenza dei singoli plessi affidati</li><li>• Contatti con le famiglie.</li></ul>	5
Responsabile di laboratorio	Responsabili della gestione e tenuta del materiale dei due laboratori scientifici della scuola primaria n.2 docenti; Responsabili della gestione e tenuta dei libri delle due biblioteche della scuola primaria n.2 docenti	4
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di stilare il Piano Digitale triennale da inserire nel Ptof, seguirne gli sviluppi e monitorare i risultati.	1
Referente viaggi	Docente responsabile della gestione e organizzazione al fianco del DS. e D.S.G.A. dei viaggi per gli alunni della scuola media di I grado	1
Gruppo di miglioramento	Organizzazione e stesura del Rapporto di Autovalutazione, predisposizione del PdM del triennio; monitoraggio delle attività previste dal Piano.	6
comitato di	Il Comitato ha il compito di individuare i	5



valutazione	criteri per la valorizzazione dei docenti e, solo con la componente docente in numero di tre, ha il compito di esprimere parere sul superamento dell'anno di prova dei docenti neo-immessi in ruolo.	
coordinatore dei dipartimenti	Il docente ha il compito di coadiuvare il D.S. nella preparazione dei lavori dei dipartimenti e nel produrre materiali di lavoro e di formazione dei docenti in merito a metodologie didattiche da attivare	1
Orientatore	Il docente orientatore ha il compito di : Aiutare ad individuare le potenzialità degli alunni; Accompagnare gli alunni nella complessità della scelta della scuola secondaria di II grado; Reperire e selezionare informazioni coerenti su opportunità di studio, di lavoro, di formazione professionale, di stage e tirocini, in ambito locale, nazionale ed europeo Organizzare i materiali informativi cartacei e informatici in modo da garantirne la fruibilità Predisporre i materiali informativi in spazi per la consultazione (centri di documentazione) Allestire punti di autoconsultazione	1
Coordinatori dei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe	I coordinatori hanno il compito di preparare i lavori dei Consigli specifici per ogni ordine di scuola, verbalizzare gli incontri, predisporre la relazione coordinata iniziale e finale; stilare i PDP per alunni BES e DSA; riferire al D.S. circa problematiche relative agli alunni o al clima di classe; favorire gli incontri dei genitori con i membri del Consiglio.	36



Referente attività sportive scuola secondaria	Coordinamento delle attività sportive curriculari ed extracurriculari	1
Referenti progetti di Arte- Musica	Coordinatori delle attività artistiche e musicali	2

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Responsabile dei laboratori scientifici e delle Biblioteche della scuola primaria nei plesso Fornari e Nuova Bagnoli; ampliamento dell'offerta formativa per percorsi di recupero, potenziamento e consolidamento per gli alunni delle classe seconde e della scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	attività di recupero per la lingua francese e attività di alternativa alla religione cattolica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Gestione ed elaborazione del TFR Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Registro INPS – Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). IVA – F24/EP Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Schede finanziare PTOF – Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Tenuta registro protocollo informatico – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale – Anagrafe prestazioni Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
<p><b>Ufficio acquisti</b></p>	<p>attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d’offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con il D.S.G.A. FF per le pratiche relative agli acquisti materiali anche attraverso richieste di RDO su piattaforma Acquisti in rete PA. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente (pubblicazione determine, stipula forniture RDO, ecc) - Anagrafe prestazioni - Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA – Utilizzo Programma Inventario per il carico/scarico beni – Gestione piattaforme per rendicontazione Progetti –</p>
<p><b>Ufficio per la didattica</b></p>	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro alunni - gestione circolari interne per didattica - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d’istruzione e visite guidate – Gestione monitoraggi e</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia per la didattica – Assicurazione bambini e adulti - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Pubblicazione provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98).</p>
<p><b>Ufficio per il personale A.T.D.</b></p>	<p>Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro alunni - gestione circolari interne per didattica - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri</p>



### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

educazione fisica – Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione tirocini e relativi monitoraggi. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale). Tenuta registro protocollo informatico – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali – Distribuzione modulistica varia per la didattica – Assicurazione bambini e adulti - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico – Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 – de-certificazione. Pubblicazione provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni. Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati") gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98). Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: -- Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Rilevazione L. 104 PERLAPA Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, in collaborazione con il D.S.G.A.. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Comunicazioni Sindacali - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali Gestione scioperi - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali - Adempimenti connessi alla convocazione del C.d'I. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'organigramma dell'istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne relative al personale - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale – Comunicazione Nomine relative a tutti i progetti da realizzare nell’ambito del PTOF - Distribuzione modulistica varia personale interno
--	--

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [www.argoscuolanext.it](http://www.argoscuolanext.it)  
 Pagelle on line [www.argoscuolanext.it](http://www.argoscuolanext.it)  
 News letter [www.facebook.com/41console/](http://www.facebook.com/41console/)  
 Modulistica da sito scolastico  
[www.41console.gov.it](http://www.41console.gov.it)  
 Protocollo informatico  
<https://www.portaleargo.it/sgd/>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ A SCUOLA DI COMUNITÀ**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo



### Approfondimento:

L'intervento che si vuole porre in essere intende realizzare un sistema di legami sociali nel territorio e con il territorio per sostenere l'azione educativa della scuola. Ha come obiettivo strategico fondante quello di costituire una comunità di apprendimento adeguata alle attuali complessità sociali ed educative. Intende salvaguardare gli adolescenti da fenomeni di devianza, dispersione e marginalità sociale intervenendo nei processi di socializzazione, educazione ed integrazione. In tale ambito si considerano obiettivi specifici:

- Sviluppo e sostegno di competenze personali e professionali di minori, genitori e insegnanti
- Partecipazione attiva dei genitori
- Valorizzazione e potenziamento delle dinamiche relazionali nella famiglia e nella comunità locale
- Potenziamento dell'apprendimento sociale e culturale dei giovani anche attraverso la lotta alle discriminazioni di genere e ai sottostanti stereotipi culturali che frequentemente trovano manifestazione nelle diverse forme di violenza contro le donne.

L'articolazione dell'intervento prevede un lavoro sinergico tra le 4 scuole bersaglio, le famiglie, le agenzie presenti sul territorio e il terzo settore. Le azioni si svilupperanno nell'arco di 2 annualità su più assi didattico, relazionale e strutturale e prevedono il coordinamento da parte di una Equipe Educativa Multidisciplinare, una control room con funzioni di raccordo e indirizzo unitario delle varie sezioni e partner coinvolti. L'intervento si declinerà in attività differenziate di:

Supporto scolastico con particolare cura per quei minori portatori di bisogni educativi speciali.

Tutoraggio e orientamento per minori selezionati dagli istituti scolastici volto a favorire l'inclusione sociale e scolastica degli adolescenti che prevenga bullismo, dispersione, devianza e disagio giovanile.

Incontri Tematici rappresentati da cicli di incontri aperti a genitori, insegnanti e minori che sviluppino la riflessione sulla funzione ed esigenze educativa come Comunità di pratiche educative fondate sul confronto e la condivisione delle diverse esperienze.

Sostegno genitoriale

Animazione Territoriale



I risultati attesi attengono ad un miglioramento sistemico con ricadute positive complessive sia per i destinatari che per l'intera comunità e riguarda un vero e proprio mutamento culturale rispetto all'acquisizione dei diritti e opportunità.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ A SCUOLA DI COMUNITÀ

La formazione dei docenti si attuerà in una serie di step formativi nella modalità "on the job" che risponde al bisogno formativo degli insegnanti, raccordando la loro professionalità all'espletamento delle mansioni nel contesto classe. Tale formazione verterà sulla costruzione delle mappe, sovrintendendo lo stile cognitivo di ogni ragazzo che andrà ad approcciarsi con tale tecnologia circa 10 ore per scuola per gruppo docente; è indispensabile oltre alla presenza del docente di due tutor d'aula

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

### ❖ VALUTAZIONE DI SISTEMA

Le attività formative sono organizzate dalla scuola Polo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ricerca-azione</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Scuola Polo Ambito 12
----------------------------------	-----------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Scuola Polo Ambito 12

❖ **I- SELFIE**

Il progetto punta a far riflettere sull'identità reale e digitale ed acquisire consapevolezza delle potenzialità e dei rischi insiti nelle ICT. Le attività saranno introdotte da un modulo propedeutico (ma non obbligatorio) di formazione (2 ore) per i docenti partecipanti, sulla piattaforma eTwinning. Il corso potrà essere certificato dall'IIS Vittorio Emanuele II, anche in qualità di "eTwinning School. <https://www.etwinning.net/en/pub/highlights/2018-2019-etwinning-school-i.htm>

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **OPERA DOMANI**

Incontri di formazione per preparare le attività con gli alunni previste dal progetto di musica lirica



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SCUOLA IN CANTO**

Formazione dei docenti in preparazione delle attività previste dal progetto che si concluderà al Teatro San Carlo.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PO**

In attesa di attivazione



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Attività realizzata dalla scuola polo dell'ambito 12

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AGGIORNAMENTO FIGURE INDIVIDUATE PER IL PIANO DI EMERGENZA**

Informazione e formazione dl personale: addetti antincendio, preposti, primo soccorso, somministrazione dei farmaci a scuola

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Workshop</li> </ul>



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ SICUREZZA A SCUOLA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Agenie formative riconosciute e LUPT

❖ SCUOLA DIGITALE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>



**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Argo software per la scuola

❖ **NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Associazioni professionali di categoria